



Quando abbiamo iniziato la nostra avventura di estAsia, con l'edizione zero del 2015, non avremmo mai pensato di arrivare fin qui: la sfida di costruire un festival da zero sembrava ardua ma, al quarto anno, possiamo dire di essere contenti di avere messo in piedi una macchina organizzativa che poco ha da invidiare agli altri festival di realtà simili alla nostra.

Anche quest'anno quindi torna estAsia, iniziativa a cura di Cineclub Peyote, Fondazione Palazzo Magnani e Comune di Reggio Emilia, proponendosi ancora una volta di offrire un momento di riflessione sulla cinematografia asiatica, che coinvolga e stimoli il dialogo anche con le comunità straniere presenti nel tessuto provinciale e regionale.

Il Kaiju d'oro, premio realizzato dall'artista Hu-Be, quest'anno sarà assegnato da una giuria composta da Xu Ying (professoressa di comunicazione presso la Renmin University di Pechino e direttrice cinese dell'Istituto Confucio dell'Università di Bologna), Marco Incerti Zambelli (critico cinematografico) e Idriss Maknoun (membro del direttivo dell'associazione EquiLibri d'Oriente). Ci saranno poi il Premio del pubblico e, per il primo anno, un Premio giovani assegnato da una giuria composta da studenti del Liceo Ariosto Spallanzani.

Proprio giurie e premi anticipano tre, nuove, importanti partnership di estAsia: l'Istituto Confucio dell'Università di Bologna, l'associazione EquiLibri d'Oriente di Torino e il Liceo Ariosto Spallanzani di Reggio Emilia.

Per quanto riguarda il programma, anche quest'anno come nel 2018 Cina e Giappone saranno le nazioni maggiormente rappresentate: la nostra scelta è sempre frutto di un lungo lavoro di selezione, nel quale guardiamo centinaia di film asiatici per proporvi i prodotti migliori e la Cina è il paese che più degli altri, negli ultimi anni, è riuscito a produrre film d'autore di alta qualità e di grande varietà tematica mentre il Giappone si conferma come paese di produzione di film innovativi. Proprio grazie al suo essersi consolidato come Festival anche agli occhi delle grandi distribuzioni orientali, estAsia proporrà inoltre i nuovi film di tre registi tra i più interessanti e famosi del nuovo cinema asiatico: Shinya Tsukamoto, Lee Chang-dong e Brillante Mendoza.

Speriamo che anche stavolta, così come in passato, questa commistione unica di film d'autore e popolari, tutti rigorosamente non ancora distribuiti al cinema in Italia, possa incontrare il vostro gradimento.

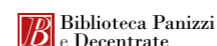
Buona visione!



REGGIO EMILIA  
3-17 GIUGNO 2019

ESTASIA  
CINEMA D'ORIENTE

CON LA COLLABORAZIONE DI  
UFFICIO CINEMA COMUNE DI REGGIO EMILIA



#### CINEMA ROSEBUD

Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6  
Tel. 0522.555113

Intero: € 5,00, Ridotto: € 4,00

il biglietto consente la visione di tutti i film  
nella stessa giornata

#### ARENA ESTIVA STALLONI

via Samarotto 10/E  
Tel. 522 392137

Intero: € 6,00, Ridotto: € 4,50

Giovedì 6 giugno biglietto unico € 4,50 per tutti gli  
spettatori

Abbonamento a tutte le proiezioni di estAsia  
(tranne quella del 6 giugno): € 15,00

Gli abbonamenti sono acquistabili direttamente  
durante il festival

Nelle serate in collaborazione con le associazioni  
l'ingresso è gratuito per gli iscritti muniti di tessera  
associativa o altro documento equivalente.

Tutti i film, dove non diversamente indicato, sono  
proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano.

#### PER INFORMAZIONI

 [estasiare@gmail.com](mailto:estasiare@gmail.com)

 [estasiareggio](https://www.facebook.com/estasiareggio)

 [estasia.org](http://estasia.org)  
[palazzomagnani.it](http://palazzomagnani.it)

estAsia continua nelle biblioteche di Reggio Emilia:  
nei giorni del festival troverete una selezione di film e  
libri a tema.

[estasia.org](http://estasia.org)  
[palazzomagnani.it](http://palazzomagnani.it)

